CITTA' DI BUSCA

Provincia di Cuneo

Cod. Fisc. 80003910041 – P.I. 00371290040

Tel.: 0171/948611 – Fax: 0171/948646

segreteria@comune.busca.cn.it www.comune.busca.cn.it

SINDACO

Prot. N° 0006114
Cat. II Cl. 3 Fasc. 001

lì, 01/04/2010

Al GRUPPO CONSILIARE FUTURO IN COMUNE

SIMONDI Antonella

AIMAR PierGiorgio

12022 BUSCA CN

Oggetto: **INTERROGAZIONE IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU TERRENI AGRICOLI.**

Quest'Amministrazione segue con interesse le prospettive delle nuove politiche energetiche derivanti da fonti rinnovabili. Si condividono però le preoccupazioni evidenziate dall'interrogazione che vanno coniugate con le norme in vigore e la necessità di non sottoporre l'Ente a rischi di danni patrimoniali. A riguardo si fa presente che da parte di quest'Amministrazione e degli uffici è stata verificata, ma purtroppo con insuccesso, anche l'ipotesi di una limitazione alle azioni dei privati discendente dal documento V.A.S. di cui questo Comune è dotato nel contesto della programmazione urbanistica e quindi in una fonte regolamentare privilegiata.

Da alcuni mesi la problematica, di grande attualità e diffusa in tutta la provincia e non solo, è allo studio quotidiano dei nostri uffici. Gli approfondimenti ci hanno portato a decidere di non approvare il Regolamento per limitare la messa a terra di impianti di produzione di energia rinnovabile fotovoltaica.

La nostra tesi è stata confermata e condivisa da più parti poiché questi atti amministrativi sono da considerarsi illegittimi perchè in contrasto con norme di derivazione europea tendenti a facilitare le installazioni per realizzare gli impegni assunti negli accordi di Kyoto e poi in sede europea (20-20-20). Il Comune non ha infatti potere regolamentare in questo campo.

Recenti sentenze della Corte Costituzionale hanno confermato che neppure le Regioni (e quindi ancor più i Comuni) non possono individuare i criteri per bilanciare le esigenze connesse alla

produzione con altri interessi ambientali e paesaggistici. Solo la Conferenza Stato Regioni Enti Locali può dare indicazioni in tale materia e, fino ad oggi, non è stata convocata.

Sarà nostra cura sollecitare l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ad interessarsi dell'argomento nelle sedi opportune.

La preoccupazione come amministratore è poi quella che l'illegittimo comportamento (approvazione di regolamenti volti a ritardare/limitare gli interventi) sottopone l'Ente amministrato ad un grandissimo rischio economico finanziario. In tale ipotesi infatti il proponente dell'impianto ha il titolo a richiedere un congruo risarcimento che su grandi impianti può raggiungere importi assai consistenti (1 milione e mezzo di euro per megavatt per anno) che sarebbero tali da portare in dissesto qualsiasi ente locale.

Da ciò può desumersi anche la gravità che avrebbe potuto rappresentare l'adozione di un atto amministrativo disposto con la consapevolezza della sua illegittimità che, per quanto è stato possibile acquisire con i disposti approfondimenti, non sarebbe stato frutto di giustificata incolpevole interpretazione.

Fermo quanto precede, si assicura che quest'Amministrazione continuerà a seguire con attenzione le eventuali evoluzioni della questione sotto ogni aspetto anche normativo.

Si ringrazia

CITTA' DI BUSCA
Prov. di Cuneo

IL SINDACO
GOSSO Luca